La fabbrica della pace

Quando si esaminano le questioni della giustizia sociale in classe, una delle cose che i bambini trovano difficile nel nostro mondo è la presenza di guerre in corso. Un gruppo di bambini della "Fabbrica della pace" ne ha discusso con papa Francesco qualche tempo fa e lui ha condiviso con loro delle belle riflessioni. Ne riportiamo alcune qui di seguito.

Dove non c'è giustizia, non c'è pace!

"...la pace si costruisce ogni giorno. Non vuol dire che non ci siano le guerre. Con dolore ci saranno le guerre... Pensiamo che un giorno non ci siano guerre, e poi? Per non cadere in un'altra guerra si costruisce la pace ogni giorno. La pace non è un prodotto industriale: la pace è un prodotto artigianale. Si costruisce ogni giorno con il nostro lavoro, con la nostra vita, con il nostro amore, con la nostra vicinanza, con il nostro volerci bene. Capito? La pace si costruisce ogni giorno!"

"La pace è prima di tutto che non ci siano le guerre, ma anche che ci sia la gioia, che ci sia l'amicizia fra tutti, che ogni giorno si faccia un passo avanti per la giustizia, perché non ci siano bambini affamati, perché non ci siano bambini malati che non abbiano la possibilità di essere aiutati nella salute... Fare tutto questo è fare la pace. La pace è un lavoro, non è uno stare tranquilli... No, no! La vera pace è lavorare perché tutti abbiano la soluzione ai problemi, ai bisogni, che hanno nella loro terra, nella loro patria, nella loro famiglia, nella loro società. Così si fa la pace – come ho detto – "artigianale".

"Tutti siamo uguali – tutti! –, ma non ci riconoscono questa verità, non ci riconoscono questa uguaglianza, e per questo alcuni sono più – diciamo la parola, ma fra virgolette – "felici" degli altri. Ma questo non è un diritto! Tutti abbiamo gli stessi diritti! Quando non si vede questo, quella società è ingiusta. Non è secondo giustizia. E dove non c'è la giustizia, non può esserci la pace. Capito? Lo diciamo insieme, vediamo se siete bravi, mi piacerebbe ripeterlo insieme più di una volta... State attenti, è così: "Dove non c'è la giustizia, non c'è la pace! Tutti!"

(testo integrale dell'incontro-udienza:

https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2015/05/11/03 58/00789.html)

Parliamo spesso di questi messaggi a scuola, che sicuramente i nostri bambini

porteranno anche a casa per condividerli in famiglia. Insieme, docenti e genitori, incoraggeremo i nostri figli a unirsi alla fabbrica della pace auspicata da papa Francesco e cercare ogni giorno opportunità per crescere nell'arte della pace con le nostre vite e con amore.



Realizziamo per questo la 'fabbrica della pace' di carta, in cui potremo far confluire tutte le parole della pace che i bambini pronunceranno dopo aver discusso con loro sull'incontro del Papa del 2015.